

ADUNANZA SOLENNE AL DUCALE

L'Istituto Veneto punterà ancora di più sulla cultura

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti punta ancora di più sulla cultura. L'ha confermato il presidente Gherardo Ortalli nella relazione dell'adunanza solenne di chiusura dell'anno accademico dell'istituzione che si è tenuta ieri come ogni anno a Palazzo Ducale. Ortalli ha sottolineato come «in una realtà complessa come quella veneziana molto importanti i rapporti con l'esterno, anzitutto con le istituzioni straniere che per struttura e interessi ci sono più prossime, a partire dagli istituti culturali di altri paesi con cui abbiamo consolidate relazioni». Il presidente ha ricordato come l'Istituto «unico nel Paese tra le istituzioni del settore, vive delle proprie risorse: nel nostro bilancio i contributi che giungono dall'esterno si limitano a circa il 10 per cento. L'Istituto è una macchina assolutamente robusta, in grado di reggere ai momenti difficili». Nominati nell'occasione i nuovi soci: Renato Bozio, Claudio Consolo, Egidio Ivetic, Lorenzo Lazzarini, Anna Marinetti, Dietelmo Pievani, Gilberto Pizzami, Gabriele Puglierin, Giorgio Rostagni, Pietro Corvaja, Tommaso Di Fonzo, Michele Maggini, Ludovico Mazzaroli, Ermano Orlando, Jorg Hacker. Nominati soci onorari Franca Coin e David Landau.



Un momento dell'adunanza solenne dell'Istituto Veneto al Ducale

